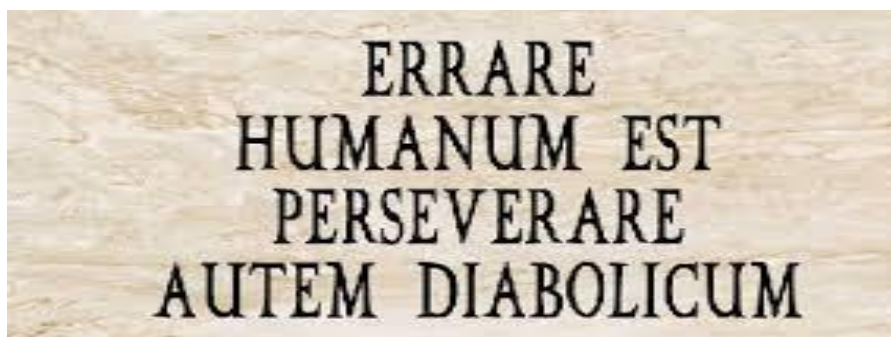


## CI RISIAMO!



Non paghi di aver firmato gli accordi del 27 marzo 2013 contenenti la FRANCHIGIA e la TIMBRATURA IN POSTAZIONE, telecom & "semprefirmatari" hanno firmato circa 6 (sei) mesi fa (più precisamente il 18 luglio 2019) un nuovo accordo (sic!) per riscrivere la "franchigia", nonostante tutte le cause vinte dai lavoratori che hanno visto riconoscere l'illegittimità di parte degli accordi ed il recupero di forti somme a titolo di "straordinari".

Il "nuovo accordo" sottoscritto però è peggio del primo, tant'è che l'azienda a distanza di oltre 6 (sei) mesi, ha fatto trapelare di voler iniziare una sperimentazione in qualche località...sic!

È chiaro che l'azienda brancola nel buio!

Una soluzione però ci sarebbe:

**-ELIMINARE LA FRANCHIGIA E CONCORDARE UN RIMBORSO PER L'ORARIO IN ECCESSO EFFETTUATO GIORNALMENTE;**

**-ELIMINARE LA TIMBRATURA IN POSTAZIONE E RESTITUIRE AI LAVORATORI QUANTO DOVUTO;**

RICORDIAMO CHE DAL 2003 LA LEGGE ITALIANA HA CHIARITO PERFETTAMENTE COSA SI DEBBA INTENDERE PER ORARIO DI LAVORO:

**"IL TEMPO DURANTE IL QUALE IL LAVORATORE È A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO...ERGO...QUANDO SALE SULL'AUTOMEZZO SOCIALE O QUANDO ENTRA NEI LOCALI AZIENDALI UTILIZZANDO IL BADGE."**

LE CAUSE VINTE CONFERMANO PIENAMENTE QUESTO CONCETTO!

**SE TELECOM & "SEMPREFIRMATARI" PROSEGUIRANNO NEI LORO ACCORDI, CONTINUEREMO A TROVARCI NELLE AULE DEI TRIBUNALI!**